

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2024



STRUTTURA TERRITORIALE DI CREMONA
Codice fiscale 80006560199

Nota metodologica

La presente Relazione descrive sinteticamente l'opera svolta dalla Struttura Territoriale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nel corso dell'anno 2024.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 39 della legge regionale 14 febbraio 2008 - n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", le attività e le iniziative vengono qui classificate seguendo la suddivisione degli obiettivi individuati dalla norma citata, e precisamente:

- a) assicurare un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati;
- b) favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità e dell'ipovisione;
- c) promuovere adeguati interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale delle persone non vedenti e ipovedenti e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione;
- d) incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali;
- e) rendere possibile ogni altra utile attività promozionale e di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale, nonché l'adeguamento delle attuali strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità delle persone non vedenti e ipovedenti.

PREMESSA

Mentre mi sto accingendo a scrivere questa breve relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2024 dal Consiglio Territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Cremona, non posso tralasciare di considerare il pensiero che ci troviamo nell'imminenza del rinnovo delle cariche associative e che, pertanto, ci stiamo approssimando alla conclusione di un percorso che è durato ormai quasi 5 anni.

E' quindi inevitabile e doveroso per noi soffermarci un momento su alcune considerazioni: quanti e quali degli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati effettivamente realizzati? Come ha lavorato il Consiglio Direttivo in questo anno conclusivo? e quali risultati ha effettivamente ottenuto?

Questo quinquennio è stato caratterizzato da luci ed ombre, ma ha visto il realizzarsi di alcune iniziative che proseguono tutt'ora e il consolidarsi di collaborazioni che hanno portato alla nostra sezione effetti benefici e impulsi positivi che continuano ad essere di sprono per le nostre attività.

L'anno di inizio del mandato dell'attuale consiglio uscente, il 2020, purtroppo, è stato subito caratterizzato da una situazione particolarmente gravosa da affrontare: il diffondersi della pandemia, che ha di molto compromesso la normale attività associativa, impedendoci di realizzare iniziative rivolte ai soci e alla cittadinanza, a causa della necessità di rispettare l'isolamento forzato impostoci dalla condizione di emergenza.

Ricordo con tristezza quel periodo, la mancanza di contatto diretto con i soci, il personale dipendente, i volontari e con le persone, a causa dell'impossibilità di organizzare eventi in pubblico e incontrare chi aveva necessità di rivolgersi ai nostri uffici per aiuto e informazioni.

Questo ha caratterizzato quasi tutta la prima metà del 2020, benché il nostro ufficio, pur avendo forzatamente dovuto rimanere chiuso per un breve periodo, abbia continuato a fornire risposte telefoniche e, non appena se n'è prospettata la possibilità, pur con tutte le precauzioni di igiene e di sicurezza allora imposte e dovute, a ricevere su appuntamento coloro che avevano bisogno di noi. Molte delle iniziative associative in presenza di quell'anno, però, hanno dovuto essere annullate, come la Giornata Internazionale della Donna, la Giornata Nazionale del Cieco, che poi si è svolta ugualmente in modalità on line, consentendoci comunque un momento di conviviale spensieratezza pur a distanza.

Anche la nostra assemblea, che prevedeva quell'anno il rinnovo del Consiglio è avvenuta in ritardo, durante il mese di agosto, organizzata in presenza per consentire le votazioni, permettendoci alla fine di costituire questo consiglio, di eleggere un rappresentante all'interno del Consiglio Regionale e un delegato al Congresso Nazionale, che si è svolto poi in ottobre sempre in modalità on line, purtroppo.

La pandemia, inoltre, ci ha portato via alcune persone a noi molto care e molto attive nell'associazione, come il prof. Palmiro Fieschi nel 2020, Rina Tommasoni e Enzo Mauri nel 2021, per citarne solo alcuni tra coloro che costituivano lo zoccolo duro di questa associazione e la cui assenza ci rattristerà ancora a lungo.

Ma parlando di persone scomparse, questo quinquennio ha davvero segnato un momento molto doloroso a causa della perdita di persone che eravamo abituati ad incontrare alle nostre assemblee e agli eventi, come la nostra dolce amica Mariateresa Rancati, scomparsa in un tragico incidente domestico, Fernanda Cavagnari, indimenticabile per la sua vivace allegria e più recentemente il nostro carissimo amico Carlo Pastorino, già provato da una lunga malattia che ce lo aveva tenuto lontano fin dal 2016.

In questi 5 anni, si sono verificati episodi molto spiacevoli, come le dimissioni della nostra segretaria Floriana Spataro nel 2022, per fortuna egregiamente e competentemente sostituita dalla nostra Giulia Gocini, che è riuscita, seppur all'inizio con molta fatica e grande lavoro, a prendere su di sé

le incombenze lasciate dalla sig.ra Spataro, arrivando infine a non farci rimpiangere troppo la grave decisione da lei presa di abbandonare la nostra associazione.

Gli ultimi 5 anni sono stati anche caratterizzati da gravi scissioni e contrasti a livello nazionale nell'Unione, che si sono ripercossi ovviamente anche sulle sedi territoriali, a cominciare nel 2022 dalla candidatura del presidente Barbuto nelle file di un particolare partito politico, che ha creato malcontenti e proteste in una parte del Consiglio Nazionale e non solo.

Un po' ne abbiamo risentito anche sul nostro territorio, dato che io ho osato esprimere in prima persona il mio dissenso in merito ad un comportamento che ritenevo e ritengo non rispettoso della nostra associazione e soprattutto dei suoi iscritti, e sono stata direttamente coinvolta in queste forme di disapprovazione, giungendo anche alla formalizzazione di una mia candidatura in consiglio nazionale in contrapposizione alla lista del presidente Barbuto.

Ci vorrebbe un papiro per riportare tutte le vicende amare e funeste che ancora insidiano l'Unione, ma questo non è il luogo né la sede appropriata per dilungarci su di esse.

Quel che è importante ricordare che, nell'ottobre 2023, per ottemperare alla nuova normativa che riguarda il terzo settore e possedere le caratteristiche necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS), si è dovuto tenere un congresso straordinario, il cui nostro delegato è stato eletto in un'ulteriore assemblea, dopo quella di Aprile per l'approvazione dei documenti consuntivi 2022 che si è tenuta a Luglio.

Sappiamo tutti qual è stato l'esito del Congresso, che ha riconfermato in qualità di presidente il dott. Mario Barbuto e ha introdotto delle importanti modifiche statutarie, tra le quali l'apertura all'iscrizione di persone vedenti in qualità di soci effettivi, con tutti i diritti di rappresentanza e di voto prima riservati solo ai soci non vedenti.

Questo è stato un importante e valido sviluppo della nostra Unione e ne potremo forse toccar con mano gli effetti nelle prossime elezioni del Consiglio.

Ma tralasciando ora tutte le questioni che hanno rattristato la storia associativa di questi ultimi anni, è d'uopo tornare alle nostre vicissitudini locali, dove alcuni eventi meritano di essere ricordati con orgoglio.

Siamo ancora profondamente rammaricati per non aver potuto organizzare eventi per celebrare il centenario della fondazione dell'Unione nel 2020, causa pandemia, come un concerto al Museo del Violino, che avrebbe dovuto vedere quali interpreti un quartetto d'archi, tra cui il nostro amico violoncellista Andrea Nocerino, ma ciò non ci ha impedito di realizzare altri momenti di particolare rilievo, quali la partecipazione al Progetto Open, promosso dal teatro Ponchielli con il teatro Grande di Brescia, che ci ha permesso di conoscere e apprezzare meglio l'opera lirica, attraverso le audiodescrizioni delle scene e dei movimenti dei protagonisti sul palcoscenico, a partire dal 2023. Da ricordare, il nostro contributo alla Trama dei Diritti organizzata da CSV Lombardia Sud, nel 2020, in pieno Covid, mediante una modalità del tutto originale, con la riproduzione su manifesti affissi in una via di Crema che riproducevano le fotografie della mostra "Io Ti Vedo Così", e l'anno successivo con l'allestimento della medesima mostra presso una scuola di Crema.

Grazie all'instancabile opera del nostro referente per l'autonomia Genuino Iuzzolino, abbiamo potuto essere presenti alle iniziative realizzate dal gruppo Crema Zero Barriere sul territorio cremasco per segnalare le inadempienze dei comuni rispetto all'adozione del PEBA, fornendo preziosi suggerimenti avvalendoci della consulenza dell'arch. Michele Pasquali di LEDHA e dell'arch. Michela Vassena che collabora con il Consiglio Regionale Lombardo UICI.

Molto importante è stata l'attività svolta in convenzione con l'ASD Liberi e Forti di Castelleone, che, oltre a consentire ad alcuni nostri associati di praticare diverse discipline nel campo della danza, tra cui quella aerea, ha portato nelle scuole la conoscenza del mondo dei non vedenti e degli strumenti da essi utilizzati per studiare e vivere e muoversi autonomamente, grazie al prezioso contributo della nostra consigliera Mara Parmigiani e del nostro Vice Presidente Pierluigi Chiappetti.

Ma i due fiori all'occhiello, a mio parere, di questo nostro quinquennio, oltre a tanto altro che ora non mi dilungo a ricordare, sono la mostra del Novembre 2023 "Toccare con le Dita il Senso della Vita", nella quale sono state esposte le sculture dell'artista non vedente Felice Tagliaferri e che è stata realizzata grazie ad un sostegno economico del Comune di Cremona e la partecipazione attiva dell'Ufficio Scolastico Territoriale e in particolare di alcuni studenti del Liceo Musicale e del Liceo Artistico di Cremona, opportunamente formati dall'artista Tagliaferri, che sono stati coinvolti come guide durante le visite alla mostra, rimasta esposta dal 09 novembre fino al 09 dicembre ed ha riscosso vivo interesse da parte dei numerosi visitatori.

L'evento è stato realizzato grazie anche alla collaborazione del CSV Lombardia Sud, del Museo di Storia Naturale, che ha messo a disposizione i propri locali per l'esposizione, della tipografia Fanti Grafica, che ha stampato tutto il materiale divulgativo e, non da ultimo, dall'impegno e dedizione di molti volontari e della nostra segretaria Giulia.

Sono tante le cose che vorrei ricordare e che hanno costituito dei veri gioielli di questi 5 anni, ma l'ultimo in ordine temporale e, secondo me, il più riuscito in termini di successo mediatico e di partecipazione della cittadinanza, è senza dubbio lo spettacolo "Mamma Mia ci Risiamo Ancora", allestito presso il teatro Amilcare Ponchielli di Cremona il 10 novembre del 2024, che ha ricevuto un riscontro davvero inatteso, riempiendo il teatro di spettatori e consentendoci di raccogliere una notevole somma da erogare all'I.Ri.Fo.R. Lombardia a sostegno delle attività dei centri di Intervento Precoce e dei campi estivi organizzati per ragazzi con pluridisabilità e per le loro famiglie.

Questi ed altro ancora sono i motivi che mi fanno sentire orgogliosa di aver presieduto questa sezione in questi 5 anni e di aver avuto al mio fianco un Consiglio molto attivo e sinergico, con cui posso dire di aver potuto collaborare in modo molto efficiente, raggiungendo ottimi risultati ed obiettivi significativi.

Ciò è stato ovviamente possibile grazie al preziosissimo apporto ricevuto dalla nostra segretaria, la dott.ssa Giulia Gocini e, fino al 2022, anche dalla sig.ra Spataro, ma anche di quello offerto da parte dei volontari che, spesso in silenzio, hanno lavorato per noi, come David Verdelli, che ha svolto il suo anno di servizio Civile presso la nostra sede dal 2022 al 2023.

Mi auguro che ciò possa essere di incentivo per chi leggerà e vorrà cimentarsi nella futura dirigenza di questa struttura.

Conclusa questa premessa ad ampio respiro, desidero ritornare in particolare sul lavoro svolto nell'anno 2024, che sarà sottoposto al giudizio dei nostri soci nell'imminente assemblea annuale.

Cercherò di ripercorrere le varie vicissitudini che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso, dandone un quadro il più completo e esaustivo possibile.

Nonostante, come già detto in precedenza, l'ultimo periodo di vita associativa sia stato caratterizzato da fatti incresciosi ed episodi che hanno provocato contrasti e divisioni interne, le nostre attività non sono state minimamente intaccate da questa situazione, perché, in una sezione piccola come la nostra, dove si lavora principalmente per garantire servizi e supportare i diritti dei soci sul territorio, le iniziative e le azioni portate avanti nel corso del 2024 non ne hanno quasi risentito, al di là di qualche dissenso e delusione personale.

Se si vuole trovare un effetto positivo nato da questa difficile vicenda ancora purtroppo molto caotica, ritengo che possa essere individuato nella percezione che abbiamo tutti di una maggior consapevolezza e una maggior presa di coscienza degli avvenimenti che riguardano la nostra associazione, anche da parte di persone che prima la consideravano solo un luogo dove avere informazioni per la pensione o l'indennità o per ottenere benefici legati alla disabilità visiva.

In ogni caso, per quanto riguarda soprattutto gli eventi di carattere associativo previsti dallo Statuto, quali l'Assemblea Annuale per l'approvazione dei documenti consuntivi e le riunioni del Consiglio Direttivo o altri momenti di aggregazione sociale e culturale in occasione di particolari ricorrenze, come la giornata nazionale del Braille, la ricorrenza dedicata alle donne, la giornata del Cieco e altro

si sono svolte regolarmente, con grande partecipazione dei soci, così come le campagne di prevenzione delle malattie visive, i banchetti informativi e di sensibilizzazione verso la popolazione e quelli di raccolta fondi e in generale tutto ciò che prevede la presenza diretta di gruppi di persone. Nel corso del 2024, il Consiglio Territoriale della sezione U.I.C.I. di Cremona (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ETS-APS ha proseguito il proprio lavoro volto al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva residenti nel territorio di Cremona, Crema e Casalasco.

L'UICI, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ha come scopo l'inclusione delle persone cieche e ipovedenti nella società ed è retta, a livello nazionale, da un unico Statuto Sociale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto Sociale, UICI:

- a) *favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi a tutela della non discriminazione sulla base delle disabilità;*
- b) *promuove ed attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*
- c) *promuove e attua iniziative per l'educazione e l'istruzione delle persone cieche e ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;*
- d) *promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;*
- e) *attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane;*
- f) *opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- g) *promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;*
- h) *favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.*

UICI esercita "per legge" le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

Ciò comporta quindi che l'attività di UICI si rivolga, non solo ai propri iscritti, il cui numero a Cremona al termine del 2024 ammontava complessivamente a 104, almeno tra coloro in regola con il pagamento della quota sociale, ma a tutte le persone non vedenti residenti sul territorio provinciale (circa 600 secondo i dati INPS).

A questi, si aggiunge un numero imprecisato di persone ipovedenti, la cui entità non è quantificabile con esattezza attraverso l'Inps, in quanto le persone ipovedenti sono difficilmente individuabili, non percependo emolumenti economici al titolo della minorazione.

Ad ogni modo, stante la "Relazione del Ministero della Salute sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva (legge 284/97)" del 2015, le persone prive della vista in Italia sarebbero 362.000 mentre si calcola che le persone ipovedenti siano più di un milione e mezzo circa sull'intero territorio nazionale, dati, questi, che potrebbero essere purtroppo aumentati, se consideriamo la sempre più frequente insorgenza di malattie oculari legate all'avanzare dell'età, quali la degenerazione maculare senile o vari tipi di patologie retiniche.

Per adempiere ed attuare i propri compiti istituzionali, la struttura U.I.C.I. di Cremona si è dovuta avvalere di una sola dipendente, che svolge un part time di 30 ore settimanali, con grande impegno ed efficienza. Per il momento, nonostante il gravoso impegno quotidiano, non si è ancora ritenuto opportuna l'assunzione di un'altra risorsa, poiché la nostra segretaria dott.ssa Giulia Goccini può fortunatamente contare anche sull'aiuto di alcuni volontari dell'Associazione, che operano a titolo gratuito, siano essi stessi non vedenti oppure vedenti, e che mettono il proprio prezioso tempo e la propria esperienza a disposizione dell'Unione.

Siamo molto rammaricati del fatto che non vi siano state adesioni al nostro bando per il reclutamento di volontari del Servizio Civile universale, il che ci ha privato così della possibilità di poter contare su un valido appoggio sia per quanto riguarda le attività istituzionali, dell'ufficio e dell'assistenza ai soci, a partire dal servizio di accompagnamento, spesso richiesto dagli iscritti, in quanto le persone con disabilità visiva frequentemente affrontano gravi difficoltà di autonomia personale.

Ritengo opportuno, prima di passare ad esporre dettagliatamente le attività e le iniziative che hanno caratterizzato la vita associativa dell'anno appena trascorso, soffermarmi a ricordare quali sono stati gli impegni istituzionali che hanno caratterizzato il lavoro del Consiglio nel 2024, così da consentire a chi legge di valutarne il valore impegnativo e l'assiduità in ogni circostanza, per affrontare situazioni a volte davvero complesse e difficili.

1. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO TERRITORIALE:

Nel corso del 2024, il Consiglio sezionale si è riunito:

- A) in tutto 5 volte in seduta ordinaria e una volta in seduta monotematica.
Nel corso delle sedute, per la maggior parte svolte in modalità mista, con alcuni membri in presenza in sede ed alcuni in collegamento a distanza mediante audioconferenza, con l'utilizzo della piattaforma Zoom Meetings, grazie ad una licenza resaci disponibile gratuitamente dalla Presidenza Nazionale UICI,
- B) ha deliberato in merito a vari argomenti di propria competenza all'Ordine del Giorno, ratificato le delibere del Presidente, approvando i verbali così come lo statuto prevede, programmando, laddove era possibile, incontri sia in modalità virtuale che in presenza, manifestazioni e semplici momenti di vita associativa, con l'intento di coinvolgere i soci in quelle che sono le attività sezionali, ma anche iniziative volte ad acquisire nuovi iscritti ed eventi per la raccolta fondi al fine di sostenere le attività dell'Associazione.
- C) Ha organizzato e convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci, predisponendo ed approvando i documenti "Relazione Sulle Attività svolte per l'anno 2023" e "Bilancio Consuntivo" per l'anno 2023, poi sottoposte alla votazione da parte dei Soci nel corso dei lavori assembleari del 27 Aprile 2024.
- D) Ha predisposto ed approvato i documenti "Relazione Programmatica" e "Budget di Previsione" per l'esercizio 2025 nella seduta del 27 novembre 2024.
- E) Ha preso parte, rappresentato dalle persone del Presidente e del Consigliere Regionale, alle riunioni Ordinarie e Straordinarie del Consiglio Regionale della Lombardia.
- F) Il nostro Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino ha preso parte alle riunioni della Direzione Regionale quale componente, che si sono svolte in modalità videoconferenza mediante piattaforma Zoom Meetings.

Il gruppo dirigente, grazie al costante impegno e alla preziosa collaborazione di alcune persone di cui si è avvalso per adempiere ai propri compiti istituzionali e associativi, in particolare dell'opera della segretaria dott.ssa Giulia Goccini, che ha sempre svolto un considerevole lavoro

di gestione dell'ufficio e di relazione e supporto informativo per i soci e nei confronti di tutti coloro che si sono rivolti alla nostra associazione, ha potuto portare avanti la propria attività e intraprendere molte iniziative nell'intento di rispondere sempre più adeguatamente alle linee guida e ai piani operativi suggeriti da Regione Lombardia, che anche per l'anno 2024 hanno indirizzato e indicato gli obiettivi per il raggiungimento dei quali si è speso l'operato di questo gruppo dirigente.

I. *Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati.*

Allo scopo di realizzare nel miglior modo possibile questo obiettivo, il Consiglio della Sezione Territoriale di Cremona, anche nell'anno 2024, ha posto in essere le seguenti azioni:

1. attraverso propri referenti nelle varie zone d'azione, almeno nei comuni più grandi, ha cercato di consolidare i contatti con le Istituzioni locali, così da poter direttamente partecipare e eventualmente collaborare con esse nella predisposizione degli interventi a favore delle persone con disabilità visiva residenti nei comuni stessi. In questa attività si può far rientrare la costante attività del rappresentante UICI nel Comitato Zero Barriere di Crema, il Consigliere Regionale Genuino Iuzzolino, che è entrato a far parte anche dell'osservatorio sulle barriere istituito in seguito a delibera del consiglio comunale di Crema, all'interno del quale egli può offrire la propria competenza ed esperienza sul campo. In questo contesto, si inserisce anche il progetto per rendere accessibile il museo di Crema e il posizionamento di un percorso pedotattile nei pressi della stazione e del museo stesso.
2. Ha sostenuto e promosso il lavoro dei responsabili di settore e referenti per le macroaree, realizzando nel limite del possibile e compatibilmente con le risorse economiche consentite dal bilancio sezionale, le iniziative da essi proposte per rendere concreto il disegno del modello associativo.
3. Ha cercato di ottenere spazi informativi su radio, televisione e carta stampata, a livello locale, attraverso interventi della Presidente e di alcuni soci, per costituire un canale di comunicazione pubblico rivolto alla popolazione in modo da segnalare comportamenti lesivi nei confronti dei diritti di ciechi e ipovedenti e far conoscere le iniziative e le attività svolte dall'UICI a favore dei propri iscritti e non solo.
4. Ha stretto convenzioni e incentivato le collaborazioni esistenti con altre Associazioni di volontariato per promuovere ed organizzare iniziative di utilità sociale. In questa ottica va vista la ormai consolidata collaborazione con A.N.M.I.L., implementata della convenzione con il CAF per l'assistenza fiscale ai soci e quella con il Consorzio Arcobaleno di Crema, che ha potuto garantire ai Soci e ai disabili visivi residenti nel Cremasco uno sportello informativo e un ufficio di segreteria per il disbrigo delle pratiche il primo e l'ultimo Giovedì di ogni mese. Purtroppo, invece, non è stato ancora possibile riprendere la collaborazione da anni esistente con il Comitato Locale di Cremona della Croce Rossa Italiana che contribuiva all'organizzazione di campagne di prevenzione delle malattie oculari e che ci consentiva di garantire servizi di accompagnamento ai soci e, nonostante svariate sollecitazioni per ottenere un incontro, purtroppo tale ente si è sempre negato, adducendo varie giustificazioni, di adempiere ai compiti previsti dal sodalizio.
Un importante risultato viene dalla collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto di danza inclusiva "Ballo Anch'io",

iniziata nel Luglio 2019, che sta dando un grande apporto alla socializzazione di giovani ciechi e ipovedenti mediante anche il contatto con altre realtà sia di disabili che di normodotati. Nell'ambito di questa collaborazione, il progetto iniziale riservato solo al ballo, si è evoluto nel 2020, grazie anche al prezioso contributo della nostra consigliera dott.ssa Mara Parmigiani, cambiando la propria denominazione in "Oltre la Danza", ed è proseguito nel 2021, prevedendo anche l'insegnamento di altre discipline quali ginnastica aerea, danza classica e atletica. Molto apprezzato è stato lo spettacolo "Seasons", che si è svolto il 27 giugno al teatro San Domenico di Crema e che ha dato modo di constatare i bellissimi risultati raggiunti dai nostri ragazzi che partecipano ai corsi di danza e che hanno permesso loro di ottenere riconoscimenti anche nei contests. Di notevole valore è la prosecuzione del coinvolgimento di alcune scuole elementari e medie del Cremasco, presso le quali la LEF, in collaborazione con UICI, rappresentata dal vice presidente Pierluigi Chiappetti e dalla dott.ssa Mara Parmigiani, ha incontrato gli alunni per sensibilizzarli sulle tematiche riguardanti la cecità e l'apprendimento del sistema di lettura e scrittura Braille.

5. L'U.I.C.I. di Cremona ha proseguito la propria collaborazione con il forum del Terzo Settore del Cremonese per portare a conoscenza delle Istituzioni i bisogni e le esigenze dei disabili e con il CODIS, il Coordinamento delle Associazioni di disabili cremonesi che è stato costituito nei primi mesi del 2015.
6. Inoltre, la presidente Tozzi è stata eletta, l'11 maggio 2024, quale componente del Consiglio Direttivo di CSV Lombardia Sud, ente che supporta il volontariato nelle province di Cremona, Mantova, Lodi e Pavia.
7. L'U.I.C.I. di Cremona ha partecipato a due serate nell'ambito della manifestazione "I Giovedì d'Estate", a Cremona, allestendo desk informativi.
8. il 22 settembre l'U.I.C.I. ha preso parte alla Festa del Volontariato 2024 organizzata dal Comune di Cremona con un proprio banchetto, con la presenza di alcuni componenti di Operazione Musical, che hanno promosso lo spettacolo benefico "Mamma Mia ci Risiamo Ancora", in programma il 10 novembre presso il teatro Ponchielli di Cremona, oltre a un murales in rilievo con scritta in Braille composto dall'artista Marco Cerioli, raffigurante un vecchio e un bambino con le prime frasi del testo della nota canzone del cantautore Francesco Guccini, che i visitatori hanno potuto esplorare al buio. L'obiettivo della Festa è quello di consolidare l'azione di valorizzare le varie forme dell'associazionismo quali agenti di sviluppo di benessere della comunità e di promuovere il volontariato quale strumento di partecipazione e di crescita della persona nella sua dimensione sociale.
9. Per avvicinare i propri iscritti alla cultura musicale, la sezione di Cremona ha partecipato a 4 eventi, svoltisi il 14 gennaio, 21 giugno, il 3 novembre e il 1° dicembre, nell'ambito di un progetto del teatro Ponchielli di Cremona ("Progetto Open"), che si prefigge di rendere accessibile l'opera lirica ai disabili sensoriali attraverso audiodescrizioni e l'esplorazione dei costumi indossati dagli artisti. In particolare, gli spettatori non vedenti e ipovedenti hanno potuto assistere ad una speciale edizione delle opere liriche "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini, "Orfeo" di Claudio Monteverdi, nell'ambito del festival dedicato ogni anno al celebre compositore, ad una edizione di "Così Fan Tutte" di Mozart e "Andrea Chénier" di Umberto Giordano, il cui regista era tra l'altro il sovrintendente del nostro teatro cittadino, Andrea Cigni.
10. Il Consiglio si è impegnato a promuovere, attraverso la stampa e i media locali, tutti i servizi resi disponibili dall'Unione a livello nazionale, regionale e locale.
11. Ha mantenuto contatti con le famiglie degli alunni ipo e non vedenti e con i responsabili dell'A.T.S., cui è stato demandato il servizio di assistenza scolastica ai disabili sensoriali, per fornire la propria consulenza nell'attuazione delle linee guida emanate da Regione

Lombardia. L'U.I.C.I. di Cremona ha inoltre offerto il proprio supporto per inserimento delle istanze sul portale di Regione Lombardia per l'ottenimento dei servizi di assistenza ai disabili sensoriali, grazie anche alle indicazioni pervenute da ATS Valpadana finalizzate ad acquisire la documentazione e le informazioni utili all'espletamento della funzione di supporto alle famiglie che chiedono sostegno per la presentazione delle domande (nuove o di rinnovo) per l'anno scolastico 2024-2025.

12. Ormai da anni l'UICI di Cremona è associata al C.I.B. e anche per il 2024, pertanto, ne ha rinnovato l'iscrizione al fine di supportare, promuovere e diffondere l'uso e il grande valore dell'omonimo codice di scrittura e di lettura per ciechi.
13. Per celebrare la XVII Giornata Nazionale del Braille, che ricorre il 21 Febbraio di ogni anno, proprio il 21 Febbraio è stato effettuato un incontro presso la scuola primaria don Primo Mazzolari a Cremona, al quale hanno partecipato il Vicepresidente Pierluigi Chiappetti, il socio Michele Frosi con il suo cane guida Eminem e la nostra impiegata sezionale dott.ssa Giulia Gocini, per far conoscere agli alunni l'alfabeto Braille e il ruolo fondamentale di un cane guida per l'autonomia dei ciechi. Sempre per celebrare la ricorrenza, è stato pubblicato in braille l'opuscolo informativo dei Vigili del Fuoco di Cremona "Casa Sicura", presentato al prefetto il 19 marzo.
14. Per celebrare la XVII Giornata del Cane Guida, la Presidente ha provveduto ad inviare alla stampa comunicati inerenti l'importante ruolo che il cane guida riveste nella vita di non vedenti e ipovedenti per la loro autonomia e benessere psicologico e le norme che tutelano i diritti di ciechi e ipovedenti accompagnati dal proprio animale. Si è inoltre tenuto, proprio nel pomeriggio del 16 ottobre, un interessante incontro on line dal titolo "Occhi di chi vede nel Buio", con la dott.ssa Alessandra Raimondi, componente il Consiglio dei veterinari che ha toccato diverse tematiche riguardanti la salute del cane e nel quale è stata ribadita la richiesta della possibilità di un'assistenza domiciliare per chi possiede un cane guida e non è autonomo nel raggiungere l'ambulatorio. L'Incontro ha riscosso grande interesse e la dott.ssa ha volentieri risposto alle numerose domande rivolte dai partecipanti.
15. Per avvicinare le persone con disabilità visiva al teatro, grazie ad Operazione Musical, sono state organizzate partecipazioni ad alcuni spettacoli, una commedia "Quando Dici una Bugia Dilla Grossa", presso il teatro di Casalbuttano il 17 Febbraio e quello sociale di Soresina il 7 Giugno, oltre a tre rappresentazioni del musical "Mamma mia!...ci risiamo ancora", il 20 e 21, 22 aprile, presso il teatro di Soresina, tutte corredate di audiodescrizione fruibile mediante apposite cuffie.
16. Il Consiglio, con la preziosa collaborazione del teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, il sostegno economico di Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria, Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, Banco Popolare e Fantigrafica, ha realizzato uno spettacolo benefico, il musical "Mamma mia!...ci risiamo ancora", realizzato il 10 Novembre presso il nostro più importante teatro cittadino dalla compagnia Operazione Musical, con l'intento di raccogliere fondi per le attività di I.Ri.Fo.R. Lombardia a favore delle famiglie con bimbi affetti da disabilità visive e disabilità aggiuntive, che, grazie anche alla promozione effettuata dagli stessi artisti di OM nell'ambito della festa del Volontariato, della Maratonina, della Festa del Salame e di quella del Torrone, ha visto una grande partecipazione e consentito così di raccogliere una notevole somma di denaro da devolvere all'Istituto. Lo spettacolo ha avuto anche un valore aggiunto: quello di essere inclusivo, in quanto, grazie al progetto di OM Con Altri Occhi, sono state fornite radiocuffie alle persone non vedenti e ipovedenti, per consentire loro di seguire la rappresentazione in modo completo, grazie ad una audiodescrizione dal vivo.

17. Per celebrare la LXVII Giornata Nazionale del Cieco, il Consiglio ha organizzato, Domenica 15 Dicembre, un evento di aggregazione, consistente in santa Messa per coloro che desiderassero parteciparvi presso la chiesa dei padri Barnabiti di San Luca a Cremona, un pranzo conviviale presso il ristorante La Bersagliera e un pomeriggio di intrattenimento con tombolata e musica.
18. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, venerdì 8 Marzo, si è svolto un incontro su Zoom dal titolo "Letture in Rosa" con lettura di testi scritti da donne o testimonianze di donne che si sono distinte nel mondo della cultura, arte, spettacolo, sport... Inoltre, per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne si è tenuto un incontro, sempre su piattaforma Zoom, il 27 novembre, con la psicologa dott.ssa Laura Oliveti, nel quale si sono affrontati diversi temi interessanti, le varie forme di violenza e discriminazione e sviluppato un vivace dibattito.
19. In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il 3 Dicembre, la Presidente Tozzi, insieme al socio Michele Frosi, ha incontrato l'assessore alla mobilità Luca Zancchi al quale sono state rivolte istanze di attenzione nei confronti di alcune criticità riguardanti la mobilità e l'autonomia delle persone cieche e ipovedenti, quali la scarsità di semafori acustici, il malfunzionamento di quelli già posizionati e la precarietà dei marciapiedi cittadini. Il fatto ha avuto un grande riscontro mediatico sui quotidiani e sulle tv locali.
20. Anche per il 2024, grazie alla preziosa opera della nostra segretaria dott.ssa Giulia Gocini, l'U.I.C.I. di Cremona ha potuto assistere i soci nello svolgimento di pratiche, intraprendendo anche attività di patronato e CAF, attraverso protocolli di intesa con ANMIL e la collaborazione di INPS e Agenzia delle Entrate.
21. Ha assistito i soci nell'espletamento delle pratiche relative alla richiesta di contributi per l'acquisto di materiale tiflotecnico o tecnologicamente avanzato previsti dal nomenclatore tariffario o dalla legge regionale 23/99.
22. Ancora una volta, benchè ci si sia impegnati in tutti i modi per individuare e nominare un medico di categoria che partecipasse alle riunioni della Commissione di Prima Istanza presso la Medicina Legale dell'A.S.S.T. per l'accertamento della cecità civile, che potesse garantire una corretta lettura delle patologie oculari riportate nei certificati presentati dagli istanti pazienti, non si è riusciti ad arrivare ad una soluzione del problema.
Pare che la maggior parte degli oculisti contattati sia molto restio ad accettare questo incarico, probabilmente ancora condizionata da alcuni incresciosi eventi accaduti a Cremona nel 2015.
Purtroppo, si è dovuto amaramente constatare quanto sia critica la situazione riguardo alla Commissione, che, secondo alcune testimonianze di chi si è presentato di fronte ad essa, pare ponga sempre maggiori ostacoli alle domande di riconoscimento con reiterate richieste di nuovi esami e certificati e manifesti a volte atteggiamenti insensibili ed arroganti nei confronti delle persone sottoposte a visita.
23. Il Consiglio ha messo in atto azioni e strategie per garantire una sempre maggior attenzione alle problematiche degli ipovedenti, cercando di individuare i loro bisogni e le loro necessità di assistenza e dotandosi di strumenti adeguati da poter far loro provare prima di acquistarli, segnalando loro convegni e seminari organizzati in ambito associativo e incitandoli a prendervi parte, e, infine, grazie alla collaborazione con l'Ambulatorio di Ipovisione dell'Ospedale di Cremona, ha potuto indirizzare presso la struttura eventuali pazienti tra coloro che si sono rivolti all'associazione.
24. Per consentire a non vedenti e ipovedenti di provare strumenti adatti a loro, la sezione U.I.C.I. di Cremona, grazie ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, si è dotata di alcune apparecchiature presenti negli uffici quali lettori scanner vocali e videoingranditori

portatili e da tavolo.

25. Grazie ad una raccolta fondi effettuata mediante la distribuzione di uova pasquali, realizzata con il prezioso aiuto di volontari, è stato possibile istituire un servizio di consulenza psicologica di gruppo, che si svolge a scadenza mensile, rivolto soprattutto a persone che hanno subito la perdita o il calo della capacità visiva in età adulta, che prevede la collaborazione con la dott.ssa Laura Oliveti e che ha riscosso grande beneficio da parte dei soci che vi partecipano.
26. Attraverso la propria costante presenza nel Comitato Provinciale per il collocamento al lavoro dei disabili, il Consiglio U.I.C.I. di Cremona ha sollecitato gli Enti pubblici ad un maggiore sfruttamento delle opportunità che la legge 68 del 1999, sull'inserimento lavorativo delle persone disabili, mette a disposizione.
27. La referente della macroarea lavoro e nuove attività Mara Parmigiani ha partecipato alle riunioni indette dal responsabile regionale Osvaldo Benzoni nel corso del 2024.
28. La referente della macroarea Giovani e Universitari Mara Parmigiani è intervenuta alle riunioni indette a livello regionale.
29. Il Consiglio si è adoperato affinché non venissero messi in discussione o lesi i diritti dei disabili in merito alla circolazione nelle zone a traffico limitato, partecipando a tutte le riunioni degli uffici competenti, anche in relazione ai parcheggi riservati ai disabili e, attraverso i quotidiani e le televisioni locali, la Presidente e altri esponenti dell'U.I.C.I. sono intervenuti per segnalare comportamenti discriminatori nei confronti delle persone affette da disabilità visiva ed esprimere, a nome dell'Associazione, la propria posizione di dissenso riguardo a qualunque tentativo degli addetti al traffico del Comune di Cremona, Crema e altri di porre limitazioni all'accesso dei veicoli riservati al trasporto di persone disabili nelle zone a traffico limitato, risolvendo criticità e informando sulle modalità di rinnovo del contrassegno.
30. Il Consiglio Sezionale si è attivamente impegnato anche a vigilare affinché le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali venissero applicate, intervenendo a riunioni indette dal comune di Cremona sulla redazione del PEBA e, mediante il proprio rappresentante nel Comitato Zero Barriere presso il comune di Crema, circa le opere di manutenzione delle strade e degli edifici, segnalando in tutti gli incontri pubblici la necessità di aumentare il numero dei semafori sonori, l'adozione di annunci vocali sui mezzi di trasporto pubblico e di scritte a caratteri ingranditi e a colori vivaci per le persone ipovedenti, nonché il posizionamento nelle strade cittadine di indicatori tattili a terra.
31. Il responsabile locale della macroarea Regionale Autonomia ha regolarmente preso parte alle riunioni della stessa.
Non va dimenticato che è stato proprio grazie all'intervento di tale commissione, in seguito ad un sopralluogo nell'ambito del progetto regionale Viaggio Libero, che nel 2019 sono finalmente iniziati i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Cremona, più volte sollecitati anche in tutti gli incontri con gli amministratori comunali dalla locale sezione U.I.C.I. Purtroppo, però, pare che la ristrutturazione proceda molto a rilento. Il referente Iuzzolino ha anche partecipato ad incontri a favore di altre provincie
32. Il Consiglio ha continuato a porre grande attenzione alle problematiche riguardanti l'autonomia e la mobilità di ciechi e ipovedenti, spesso resa difficoltosa da barriere architettoniche e sensoriali
33. Grazie al notevole impegno del Consigliere Regionale Iuzzolino all'interno dell'Osservatorio sulle Barriere di Crema e alla sua attiva presenza nel Comitato 0 Barriere, sono stati effettuati lavori di ristrutturazione di un percorso dalla stazione di Crema verso il centro, con il posizionamento di indicatori tattili a terra.

34. Per sensibilizzare la cittadinanza e rendere più comprensibile il mondo della cecità e dell'ipovisione, grazie al socio referente della macroarea sport, cultura e tempo libero Davide Cantoni, sono state organizzate diverse cene al buio e incontri presso l'Istituto Torriani di Cremona.
35. Il 17 maggio il Consigliere Regionale Iuzzolino, referente della macroarea mobilità e autonomia e il vice presidente Pierluigi Chiappetti hanno partecipato alla manifestazione Riskarrozziamo 2024 a Crema.

II. Svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità.

Prevenzione e Ipovisione.

Pur non essendo stato possibile anche per il 2024 utilizzare l'Unità Mobile Oftalmica in dotazione alla IAPB e messa a disposizione del nord Italia per effettuare controlli gratuiti alla popolazione, in quanto non più funzionante, tuttavia, questa sezione non ha rinunciato a promuovere iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di prevenire le malattie oculari, divulgando materiale informativo e, nel limite del possibile, facendo di tutto per organizzare screening gratuiti agli occhi richiedendo la collaborazione delle strutture sanitarie sul territorio.

Queste le principali iniziative svolte dal Consiglio di Cremona nell'ambito della prevenzione per l'anno 2024:

- 1) In occasione della Settimana Mondiale del Glaucoma, che si svolge ogni anno solitamente nella seconda settimana di Marzo, dal 10 al 16 Marzo 2024
 - A) sono stati effettuati screening gratuiti (misurazione pressione occhio):
 - _ Lunedì 11 Marzo presso l'Ospedale Maggiore di Cremona
 - _ Mercoledì 13 Marzo presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore;
 - B) un'intervista/Dibattito televisivo, in data Lunedì 11 Marzo, nel programma "Ogni giorno con noi" trasmesso dall'emittente Cremona 1, a cui sono intervenute la Presidente UICI di Cremona Flavia Tozzi e la D.ssa Patrizia Scaroni, Oculista della Casa di Cura San Camillo.
 - C) Sono stati allestiti banchetti con distribuzione di materiale informativo:
 - _ 10 Marzo, presso la Parrocchia di Sant'Ambrogio a Cremona
 - _ 11 Marzo, presso l'Ospedale Oglio Po di Casalmaggiore
 - _ 12 Marzo, sotto i portici del Consorzio Agrario a Cremona
 - _ 15 Marzo, presso l'Ospedale di Cremona.
- 2) Aderendo ad un progetto della IAPB Italia dal titolo "La Prevenzione non va in Vacanza", sono stati allestiti 6 banchetti informativi:
 - _ nell'ambito dei Giovedì d'Estate di Cremona l'11 e il 18 Luglio;
 - _ presso Campagna Amica il 9 luglio;
 - _ in piazza Marconi a Cremona il 16 e il 23 luglio
 - _ sotto i portici di via Verdi a Cremona il 9 settembre.
- 3) In occasione della Giornata Mondiale della Vista, Giovedì 10 ottobre,
 - A) sono stati effettuati controlli oculistici gratuiti alla popolazione presso l'Ospedale di Cremona e quello di oglio Po di Casalmaggiore;
 - B) banchetti informativi con distribuzione di opuscoli e materiale sulla prevenzione.
- 4) Per avvicinare gli ipovedenti all'Associazione, allo scopo di accrescerne il numero negli iscritti e il loro ruolo nelle cariche associative.
- 5) Anche per il 2024, il Consiglio ha aderito alla campagna di prevenzione e riabilitazione visiva indetta dal Consiglio Regionale Lombardo UICI, mediante la distribuzione di confezioni di

tavolette di cioccolato fornite dall'azienda ICAM al fine di raccogliere fondi per le iniziative in questo campo.

III. *Garantire lo svolgimento di interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione.*

Al fine di realizzare al meglio gli obiettivi previsti in questo settore, il Consiglio regionale di Cremona ha:

1. ha continuato a mantenere attivi i contatti con A.T.S, l'ente che sostituisce la Provincia dal 2016 nell'erogazione dei fondi destinati all'assistenza scolastica degli alunni disabili sensoriali, per garantire una collaborazione tra la nostra Associazione e l'Ufficio competente, a cui è demandata per legge l'erogazione dei servizi che favoriscono l'inclusione scolastica dei ragazzi affetti da disabilità sensoriale, ciò al fine di verificare che tutti loro partecipino alla vita scolastica secondo le potenzialità e la volontà che riescono ad esprimere.
2. Al fine di continuare a dare un valido ed esperto supporto per l'individuazione di quegli strumenti tecnici ed informatici imprescindibili per una vita scolastica piena e partecipata degli alunni non vedenti ed ipovedenti o con disabilità aggiuntive, l'U.I.C.I. ha offerto al contempo la propria consulenza per consentire una miglior gestione delle spese dei fondi disponibili, ha promosso incontri con gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni affetti da disabilità visiva e pluridisabili.
3. Attraverso la propria rappresentante nel GLIP, prof.ssa Francesca Bazza, l'U.I.C.I. non ha cessato la propria attività di vigilanza sui CTI e UST e direttamente sui dirigenti scolastici affinché le recenti riforme della scuola, con particolare riferimento alla riduzione degli organici destinati al sostegno, non rischino di danneggiare i ragazzi disabili visivi.
4. Anche per il 2024, nonostante mille difficoltà, la sede regionale I.Ri.Fo.R. della Lombardia è riuscita ad organizzare campi estivi, e la nostra sezione si è impegnata a promuovere la partecipazione di ragazzi affetti da disabilità visiva e di quelli con altre disabilità aggiuntive ai campi scuola organizzati dal Consiglio Regionale della Lombardia e da altre strutture sul territorio nazionale.
5. Ha erogato la somma di € 600,00 per contribuire economicamente alla partecipazione dei ragazzi e delle loro famiglie e organizzato uno spettacolo benefico presso il teatro Amilcare Ponchielli per raccogliere fondi destinati ad I.Ri.Fo.R. di Regione Lombardia in questo settore.
6. Il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'ASD Liberi e Forti di Castelleone per favorire l'approccio di ciechi e ipovedenti di ogni età ad alcune discipline quali la danza, la ginnastica artistica e la danza classica. Molto coinvolgente è stato lo spettacolo "Seasons", tenutosi sabato 27 Giugno presso il teatro S. Domenico di Crema, dove è stato possibile constatare i validi progressi e i meravigliosi risultati ottenuti dai ragazzi che frequentano i corsi di danza della LEF a Castelleone.
7. Per diffondere la conoscenza tra i ragazzi nelle scuole delle problematiche riguardanti le persone cieche e ipovedenti, sempre in collaborazione con l'ASD Liberi e Forti, si sono svolti alcuni incontri in alcune scuole di Crema, cui sono intervenute, in rappresentanza dell'U.I.C.I. di Cremona, il Vice Presidente Pierluigi Chiappetti e la Consigliera Mara Parmigiani. Durante gli incontri, gli alunni hanno anche potuto sperimentare direttamente la scrittura Braille e la danza al buio. L'Unione è stata coinvolta nel progetto in qualità di consulente per quanto riguarda le

tecniche di orientamento, di autonomia e di illustrazione degli strumenti utilizzati da ciechi e ipovedenti per lo studio e la lettura, con particolare riferimento al codice di scrittura e lettura Braille, mentre la Liberi e Forti si è occupata di impartire agli alunni di scuole elementari e medie, lezioni di danza ad occhi bendati al fine di consentire loro di scoprire la funzionalità degli altri sensi quali supporti e sostituti del senso della vista. La Consigliera Mara Parmigiani ha contribuito a redigere il progetto "Oltre la Danza", che sostituisce il vecchio "Ballo Anch'io", creato nel 2015 dall'allora consigliere territoriale Davide Cantoni, abbandonato in seguito alla nascita della collaborazione di U.I.C.I. con Liberi e Forti.

8. Anche per il 2024, il Consiglio ha proseguito la collaborazione con l'Associazione di secondo livello Atletica-Mente per preparare atleti non vedenti per la partecipazione a gare nazionali di canottaggio, con ottimi risultati.
9. L'U.I.C.I. ha incentivato e promosso l'alfabetizzazione informatica tra gli alunni ciechi e ipovedenti
10. Grazie ad un bando emanato da I.Ri.Fo.R. riservato alle sedi territoriali, è stato possibile organizzare un percorso di sostegno psicologico con l'attuazione di incontri individuali tra 3 nostri associati e la dott.ssa psicologa Laura Oliveti, finanziato in parte da I.Ri.Fo.R. e in parte dai partecipanti.
11. Grazie ad una raccolta fondi effettuata mediante la distribuzione di uova pasquali, è stato possibile realizzare un progetto di supporto psicologico organizzato da UICI, che ha previsto incontri di gruppo a cadenza regolare mensile, con la collaborazione di una psicologa, al fine di favorire il confronto tra le persone affette da disabilità visiva e lo scambio di esperienze anche riguardo alle difficoltà che la quotidianità ci costringe ad affrontare. Le sedute si sono svolte da febbraio a dicembre, con una interruzione nel mese di agosto e l'iniziativa è stata apprezzata molto da coloro che vi hanno preso parte, versando un modico contributo economico.
12. Per quanto concerne l'ambito lavorativo, il Consiglio ha mantenuto alta la propria attenzione e proseguito il dialogo con le Istituzioni locali preposte al collocamento speciale facendo sì che esse vigilassero affinché venga rispettata la normativa che tutela non vedenti e ipovedenti.
13. In particolare, il Consiglio si è direttamente impegnato nell'intento di trovare una collocazione professionale ad alcuni giovani disabili visivi ancora disoccupati, mediante la realizzazione di colloqui lavorativi, inviando lettere di presentazione e favorendo la partecipazione a bandi di concorso.
14. Nell'ambito delle attività in collaborazione con altri enti, in seguito alla proposta del comandante dei Vigili del Fuoco di Cremona, Antonio Pugliano, di visite guidate presso la Caserma dei Pompieri, al fine di uno scambio di esperienze e fornire al contempo istruzioni alle persone con disabilità visiva sulle modalità per far fronte a incidenti domestici o a situazioni pericolose, svoltesi nel 2023, è stata stampata da Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Cremona la guida dei Vigili del Fuoco "Casa Sicura", in formato Braille e a caratteri ingranditi, di cui sono state distribuite alcune copie.
15. Per agevolare le persone con disabilità visiva nello svolgere commissioni, come ritiro di medicinali o documenti, la sezione di Cremona ha stipulato una convenzione con l'associazione Angeli in Moto, i cui componenti si offrono di svolgere alcune commissioni senza percepire alcun compenso e con la promessa di organizzare escursioni in moto per persone cieche e ipovedenti.

IV. *Incrementare la ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali.*

Per consentire ai propri iscritti ed a tutti i non vedenti e ipovedenti residenti sul territorio cremonese di conoscere e sperimentare le nuove tecnologie e garantire loro un più facile approccio con i nuovi strumenti sul mercato, il Consiglio Sezionale ha promosso le seguenti iniziative:

1. Ha incrementato il numero di strumenti tecnologici e tiftecnici in dotazione nei propri uffici sezionali, grazie anche ad una convenzione con la ditta Voice Systems srl, per poter permettere a chi, affetto da problemi alla vista, voglia, in ogni momento, sperimentarne l'uso ed avere una consulenza diretta sul loro utilizzo.
2. Il Consiglio ha incentivato i soci ad utilizzare nuovi sistemi di lettura e a servirsi di smartphone e iPhone per accedere ai social e facilitare così il contatto con la società che li circonda.
3. Grazie all'adesione ad un bando I.Ri.Fo.R. nazionale, ha potuto organizzare un corso di base per l'apprendimento all'uso di iPhone per alcuni non vedenti e ipovedenti.
4. I dirigenti e i soci più esperti, coadiuvati dal personale dipendente, si sono resi disponibili per aiutare chiunque abbia trovato difficoltà nell'utilizzare le nuove tecnologie, fornendo la propria consulenza per configurare smartphone o altre apparecchiature o indirizzando le persone alle ditte specializzate ove ciò risultasse troppo difficoltoso.
5. L'U.I.C.I. di Cremona ha pubblicato nel proprio Bollettino di Informazione trimestrale articoli di interesse riguardanti le nuove scoperte in campo medico-scientifico e nuovi strumenti tecnologici che possano facilitare la vita quotidiana delle persone cieche e ipovedenti.
6. Nell'ambito di un progetto della Presidenza Nazionale, è stato fornito un dispositivo Alexa Ecodot a tutti i soci che ne hanno fatto richiesta.
7. Sono stati organizzati negli uffici sezionali incontri con le aziende che vendono prodotti e strumenti tecnologici per persone con disabilità visiva quali Tifcom e Mediavoce.
8. Il responsabile della macroarea regionale Mobilità e Autonomia Genuino Iuzzolino e il vice Presidente Pierluigi Chiappetti sono intervenuti alla presentazione di nuovi software di navigazione per la guida di non vedenti promossi dall'Università di Milano.

v. *Garantire un'attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti.*

Al fine di rispondere al meglio alle indicazioni proposte in questo paragrafo da Regione Lombardia, il Consiglio Territoriale della sezione U.I.C.I. di Cremona, ha provveduto ad attivarsi come segue:

- 1) Ha provveduto ad incrementare le comunicazioni con i quotidiani locali e le televisioni sul territorio al fine di dare la massima divulgazione alle iniziative e agli eventi promossi dalla sezione territoriale.
- 2) Ha provveduto a dare informazioni e notizie ai soci mediante lettere circolari e newsletters, anche attraverso la segreteria telefonica.
- 3) Attraverso la pagina Facebook ha continuato a diffondere le proprie iniziative e incentivare la conoscenza e la comunicazione tra l'Associazione e la popolazione sul territorio.
- 4) Benché con alcune difficoltà tecniche che ne hanno ridotto i numeri per il 2024, ha proseguito nella pubblicazione di 3 numeri del Bollettino di Informazione trimestrale, in versione nero, audio e Braille, contenente notizie sulle iniziative sezionali e articoli inviati dai soci e tratti da riviste che si occupano di disabilità visiva.
- 5) Ha provveduto a migliorare e implementare il sito internet, costruito nel 2020 nel rispetto di tutti i criteri di accessibilità da un giovane socio non vedente diplomatosi con il risultato di 110

con lode affidandone poi la manutenzione ad un esperto informatico, che offre la sua opera a titolo volontario e totalmente gratuito.

- 6) Il Consiglio, inoltre, si è preoccupato di mantenere efficienti e migliorare le strumentazioni in dotazione all'ufficio, per poter garantire un servizio il più possibile adeguato alle richieste dei soci.
- 7) Si è impegnato a diffondere informazioni tra gli iscritti e non sull'uso del bastone bianco e del cane guida quali strumenti di autonomia per una maggiore sicurezza di movimento nell'ambiente cittadino e a dare dimostrazioni pratiche sul loro utilizzo.
- 8) Ha preso posizione e si è schierato a difesa di quanti hanno subito discriminazioni o manifestazioni di intolleranza perché accompagnati da un cane guida.
- 9) Per quanto riguarda i giovani, in particolare, il Consiglio si è impegnato ad incentivare e favorire la creazione di un gruppo giovani che in proprio e col sostegno economico parziale della sezione, ha proseguito l'attività della scuola di ballo. Ha inoltre sollecitato i giovani sul territorio ad entrare a far parte della squadra di calcio. Ha incentivato la loro partecipazione, laddove possibile, a gite, visite a siti culturali, seminari o convegni su tematiche giovanili o semplici momenti di convivialità.
- 10) Ha provveduto a diffondere le informazioni sulle possibilità di scambi culturali di giovani italiani e stranieri, da agevolare tramite predisposizione e progettazione di programmi attuabili grazie ai bandi di finanziamento dell'U.E.
- 11) Per sollecitare i giovani ad un miglior utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttando al meglio le potenzialità che esse esprimono, ha continuato ad incentivare la loro partecipazione a mailing lists, social networks, forum, trasmissioni sul web, per una miglior comprensione dei fenomeni legati alla globalizzazione.
- 12) Si è attivato per promuovere tra loro l'informazione riguardo i campi estivi e invernali, come ad esempio soggiorni marini o montani, settimane bianche, organizzati dal Consiglio Regionale UICI della Lombardia o da altre realtà a noi vicine.
- 13) Ha rafforzato il sodalizio con l'Associazione sportiva di secondo livello Atletica-Mente, con FIAB e con altre realtà cremasche come la Cooperativa sociale Arcobaleno, l'associazione sportiva calcistica AC Crema 1908, la società sportiva Offlimits, per diffondere tra i giovani la passione per lo sport e consentire loro di approcciarsi ad alcune discipline sportive, come il canottaggio a sedile fisso, l'atletica, il ciclismo, il calcio e il baseball. A tal proposito, alcuni atleti non vedenti e ipovedenti hanno partecipato ad eventi sportivi a scopo dimostrativo.
- 14) Ha rafforzato la fattiva collaborazione con la società sportiva dilettantistica Liberi e Forti di Castelleone per la gestione del progetto "Oltre la Danza", che ha subito una positiva metamorfosi, divenendo anche "Oltre la Scuola", e che ha permesso di ampliare la partecipazione ai corsi di danza ad un maggior numero di fruitori e allargare la gamma delle discipline tra cui la ginnastica aerea e la danza classica, sollevando anche la nostra sezione dai costi degli accompagnamenti degli allievi, che ora sono sostenuti dalla LEF mediante progetti per la raccolta fondi o durante le esibizioni degli allievi. Questo ha portato anche ad una miglior apertura verso l'esterno, consentendo agli allievi non vedenti di stringere nuove amicizie e confrontarsi con persone appartenenti non solo al mondo della disabilità, ma soprattutto a quello di tutti.
- 15) Anche per l'anno 2024, il Consiglio della sezione Territoriale U.I.C.I. di Cremona, per quanto riguarda il settore anziani, attraverso l'adesione al progetto regionale Tersac, finanziato da Fondazione Cariplo, ha organizzato eventi e riunioni conviviali per persone della terza età e ha proseguito con la sua attenzione rivolta alle persone appartenenti a tale settore, al fine di valorizzarne il patrimonio di saggezza ed esperienza ed incentivare la loro partecipazione alla vita associativa.

- 16) Si è attivato per favorire l'alfabetizzazione informatica di ciechi e ipovedenti appartenenti alla terza età per una miglior integrazione sociale della persona.
- 17) Ha offerto alle persone della terza età consulenza nell'apprendimento all'utilizzo degli smartphones e di telefoni di ultima generazione.
- 18) Ha cercato di monitorare nel territorio le situazioni locali e le esigenze specifiche dei disabili visivi nella terza età, offrendo in questo modo una reale e fattiva collaborazione al lavoro della commissione Nazionale Terza Età e più specificatamente di quella regionale attraverso il proprio referente provinciale Simona Massari.
- 19) Il Consiglio si è adoperato a divulgare tra quanti ancora non ne usufruivano, il Libro Parlato, come valido strumento di lettura e di svago per chi si trova a perdere la vista in età avanzata. A tal proposito, ha proseguito il servizio di download di libri dal sito nazionale del Libro Parlato dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti e di riversamento degli stessi su lettori o supporti digitali a favore dei soci che ne hanno fatto richiesta, divenendo, dall'inizio 2017, centro di distribuzione locale. Di tale compito, è sempre incaricata la nostra segretaria dott.ssa Giulia Gocini, anche coadiuvata da volontari.
- 20) Ha provveduto ad informare tramite comunicati e newsletters le persone della terza età sull'opportunità offerta dai soggiorni organizzati dall'Unione presso il Centro Studi e Riabilitazione G. Fucà di Tirrenia.
- 21) Ha regolarmente divulgato il palinsesto della Radio Web dell'U.I.C.I. Slashradio e di altre radio web dedicate ai disabili visivi, quali Radio Voce Libera, Radio Risorse, ecc., mediante newsletter settimanali.
- 22) La sezione ha partecipato, anche nel 2024, ad un progetto per il reclutamento di volontari del servizio civile universale e per l'accompagnamento personale, garantendo ad una socia la possibilità di un volontario per recarsi al lavoro.

Conclusioni

La prima cosa che balza agli occhi, rileggendo queste pagine, è la quantità di servizi e attività nelle quali è impegnata la nostra sezione, e che si cerca di realizzare al meglio possibile a favore dei nostri soci in primis, ma di tutte le persone con disabilità visiva sul nostro territorio.

È anche facile comprendere che non sempre chi gestisce la nostra struttura riesce a realizzare al meglio tutto ciò che si prefigge, a garantire cioè tutti quei servizi rivolti sia ai Soci che a tutti i non vedenti e ipovedenti che dobbiamo tutelare perché risiedono sul nostro territorio provinciale, a causa delle scarse risorse umane disponibili anche in termini di volontari.

C'è da ricordare che, fortunatamente, la nostra sezione può comunque vantare un solido patrimonio economico, arricchito anche grazie ad alcune donazioni da privati che spesso arrivano inaspettatamente, come ad esempio, quella derivante dal ricavato della vendita del libro "Un mondo in guanti bianchi", del noto ristoratore cremonese Giuliano Bertolotti e da parte di altri benefattori.

Altrimenti avremmo seri problemi a far quadrare i nostri bilanci.

Inoltre, se esaminiamo semplicemente i numeri, come mi è stato consigliato di fare, ci rendiamo conto che la quantità di attività e servizi erogati è sproporzionata rispetto all'esiguo numero di iscritti, che non corrisponde neppure ad un quinto dei titolari di provvidenze economiche riconosciuti dall'INPS.

Evidentemente, occorre ammettere che ancora troppo poche energie vengono impiegate nella ricerca di nuovi iscritti, al fine di incrementarne il numero.

Il servizio di patronato è uno dei modi per poter avvicinare nuove persone, ma non sempre funziona che chi ha ottenuto un beneficio si senta obbligato a pagare una quota d'iscrizione e non sempre si

è pronti a sfoderare tutte le nostre doti di persuasione, in quanto alcuni casi sono davvero emotivamente difficili da gestire, il che ci fa dare priorità al concetto di persona rispetto a quello di numero.

La situazione socioeconomica del nostro paese è sempre più condizionata dai vari conflitti bellici che si sono scatenati in questi ultimi 3 anni, a partire da quello sul fronte Russo-Ucraino, Israelo-palestinese e altri di cui si parla poco, ma che non per questo provocano meno disagi alle popolazioni.

Oltre alla sempre più scarsa disponibilità degli enti pubblici di risorse destinate al sociale, alla sanità e in genere alle categorie più deboli, occorre sempre più rivolgersi a raccolte fondi e attività benefiche, nella speranza al contempo di far conoscere la nostra associazione e recuperare così anche nuovi iscritti e volontari.

L'apertura verso le persone vedenti ammesse in qualità di soci effettivi prevista dalle nuove regole statutarie è una grande opportunità sia per accrescere il nostro potere di rappresentanza, ma anche quello di poter contare sull'aiuto di volontari per affrontare situazioni che spesso sono difficoltose da gestire da parte di chi non vede.

A conclusione di questo quinquennio, con molto orgoglio, posso affermare che la nostra sede di Cremona è stata diretta da un consiglio unito e collaborativo, sempre pronto ad attivarsi per andare incontro alle esigenze delle persone con disabilità visiva residenti nella provincia di Cremona, poiché i suoi componenti, oltre ad occuparsi delle questioni istituzionali, sono sempre stati disponibili ad ascoltare e interpretare i bisogni dei soci e non, in collaborazione costante con il prezioso lavoro della segretaria dott.ssa Giulia Gocini, che con la sua proverbiale cortesia e sollecitudine, accoglie quotidianamente tutti coloro che si rivolgono a noi.

Perciò, sento di essere molto grata a tutti i miei collaboratori, dirigenti, personale dipendente e volontari, per aver contribuito attivamente, nel corso dell'anno 2024 e negli anni precedenti, al buon funzionamento della nostra struttura di Cremona.

Quello uscente è stato un consiglio con il quale posso dire di aver lavorato davvero bene, senza contrasti e con la massima fiducia e stima reciproca, il che mi fa ritenere tranquillamente di essere molto soddisfatta dei traguardi raggiunti, anche tra grosse difficoltà non certo provenienti dalla nostra volontà, quali la pandemia e l'incresciosa situazione venutasi a creare ultimamente all'interno dell'associazione.

Tengo a ribadire che, in questo senso, la nostra sezione ha mantenuto un bel contatto con i soci, che dimostrano ogni giorno di essere affezionati all'associazione, partecipando alle iniziative organizzate di volta in volta dal consiglio, nei confronti delle quali manifestano sempre grande apprezzamento.

Sono davvero infinitamente grata a tutti coloro che hanno collaborato attivamente con me nel corso di questo ultimo mandato, che conclude un lungo periodo di 15 anni di onorata presidenza, che lascio con leggero rammarico non per l'attaccamento ad una carica, ma semplicemente perché mi ha dato modo di fare una bellissima esperienza nella quale ho imparato a gestire situazioni anche complesse, mettendomi alla prova e regalandomi una nuova considerazione di me stessa e la consapevolezza di quanto ci si può sentirsi utili e orgogliosi nel mettere la propria vita e il proprio impegno al servizio di un'associazione storica come l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e in particolare della sezione di Cremona.